

Home	Cronaca	Ambiente	Politica	E-Book	Regionali ▾	Shopping	Cultura & Società	
Economia e finanza	Gastronomia	America Latina	Autori	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	
Emilia-Romagna	Friuli-Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	
Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Trentino-Alto Adige	Umbria	Valle d'Aosta	Veneto	Alessandria
Asti	Biella	Cuneo	Novara	Torino	Verbano-Cusio-Ossola			

Venerdì, 28 Febbraio 2014 00:00

## Torino / Alla Smat il premio “Top Utility”

Scritto da redazione cronaca

[Stampa](#) | [Email](#) | [Add new comment](#)

Vota questo articolo ☆☆☆☆☆ (0 Voti)



TORINO - Nel 2012 le imprese di servizi pubblici locali hanno superato la crisi con risultati economici e finanziari stabili o, in molti casi, addirittura in crescita. Acquedotti, aziende elettriche e del gas, aziende del comparto dei rifiuti, per esempio, hanno investito oltre 4,2 miliardi di euro, pari allo 0,3% del Prodotto interno lordo e hanno sviluppato ricavi per 130 miliardi con 130mila dipendenti. Queste cento aziende rappresentano il 66% dell'energia distribuita nel Paese, il 79% dell'acqua potabile erogata al 71% della popolazione e il 38% dei rifiuti raccolti.

Crescono nei dati economici, ma anche in quelli sociali e ambientali, e rafforzano il dialogo con i consumatori. Le loro dimensioni contano per il successo, ma non sono determinanti: alcune utility di taglia più contenuta e locale hanno avuto risultati migliori di grandi imprese quotate in Borsa.

Emerge dallo studio condotto sulle maggiori cento aziende italiane pubbliche e private dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti messe a confronto in occasione della seconda edizione della Top Utility Analysis, realizzata da Althesys in collaborazione con Federutility, Federambiente, Confservizi, Fise Assoambiente, Assoelettrica, Federchimica, Confindustria Energia, Cedec, Gse, Unioncamere, Aidi, Assocarboni, Fast, Fcs e EnergyLab, per valutare in un'ottica integrata di sostenibilità economica, finanziaria, ambientale e sociale le performance delle principali utility attive in Italia. Il confronto ha consentito di valutare le cento maggiori utility e di dare una graduatoria che valorizza le eccellenze: per qualità assoluta d'impresa è prima la Smat - l'acquedotto di Torino - seguita da due aziende idriche toscane, la Publiacqua di Firenze e Acque Spa di Empoli.

Per sostenibilità, le prime tre sono l'Edison (energia), l'Acea di Roma e l'Etra, multiutility di Bassano (Vicenza). Nella qualità della comunicazione spicca la Hera di Bologna con la lombarda A2A e l'Enel. Per innovazione è prima la toscana Publiambiente (settore rifiuti) con acquedotto Ciip di Ascoli Piceno e, terza, la società di servizi rifiuti Contarina della Marca trevisana.

Un'analisi a parte per le imprese di dimensioni minori, con fatturato sotto i 150 milioni: in testa per qualità aziendale l'acquedotto empoiese Acque, l'acquedotto aretino Nuoveacque e la multiutility Marche Multiservizi di Pesaro. Queste le motivazioni dei premi.

Smat - TOP UTILITY ASSOLUTO È l'azienda che ha coniugato al meglio performance operative con costi mediamente inferiori rispetto ai competitor, investimenti elevati e con un'attenzione particolare ai rapporti con gli utenti.

Gruppo Hera - TOP UTILITY COMUNICAZIONE Considerando l'insieme dei risultati nelle diverse aree - comunicazione istituzionale, finanziaria, commerciale, marketing e sostenibilità - il Gruppo Hera nel 2012 è risultato in cima al ranking. Ottime le valutazioni per comunicazione finanziaria e on line.

Edison - TOP UTILITY SOSTENIBILITA' Ha mostrato ottimi risultati sia sul fronte ambientale che su quello della CSR. In particolare si è distinta per i livelli molto elevati di formazione del personale e per gli indici di frequenza e gravità degli infortuni decisamente sotto la media del comparto.

Publiambiente - TOP UTILITY TECNOLOGIA E INNOVAZIONE Publiambiente ha investito molto in infrastrutture e attrezzature tecnologiche in un settore, quello dei rifiuti, che in Italia presenta ancora diverse carenze. Il comparto è l'unico tra quelli analizzati che nel 2012 ha visto una crescita degli investimenti rispetto all'anno precedente.

Acque Spa - TOP UTILITY SPECIALE PMI Lo studio ha fatto emergere un buon numero di piccole realtà locali con ottimi risultati in tutte le aree di analisi. Il premio speciale è dedicato alle local utility con ricavi al di sotto dei 150. In particolare Acque Spa si è contraddistinta per essersi classificata tra le prime società in tutte le aree analizzate dal nostro modello di valutazione.

"Per scoprire queste eccellenze - spiega l'economista Alessandro Marangoni, amministratore delegato di Althesys e coordinatore della ricerca Top Utility - abbiamo esaminato 153 parametri in cinque diverse aree di valutazione, cioè il criterio economico-finanziario, i risultati operativi e la capacità di innovazione, la sostenibilità, i clienti e lo sviluppo sul territorio, la qualità della comunicazione. Il metodo di valutazione che abbiamo adottato considera anche le dimensioni e le differenti aree di business. L'obiettivo è fornire alle imprese, alla classe dirigente ma soprattutto ai consumatori le indicazioni generali sull'andamento del settore, gli strumenti per valutare i cambiamenti, e l'obiettivo è anche premiare chi si è distinto".